



**ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA  
E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA  
IN PROVINCIA DI CUNEO "D.L. BIANCO"**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

n. 1 del 10 febbraio 2021

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL  
31/12/2020.**

L'anno duemilaventuno, il giorno dieci del mese di febbraio, alle ore quindici e trenta, presso la sede dell'Istituto, si è riunito il Consiglio d'Amministrazione, composto dai signori:

<i>Componente</i>	<i>Carica</i>	<i>Presenza (SI/NO)</i>
SOAVE Sergio	PRESIDENTE	SI
MUSSO Tito	CONSIGLIERE	SI
OLIVERO Silvia	CONSIGLIERE	SI
PASQUERO Francesca	CONSIGLIERE	NO
SALZOTTI Tommaso	CONSIGLIERE	SI

Assiste il Segretario Amministrativo del Consorzio dott. Osvaldo MILANESIO.

Il prof. Sergio SOAVE assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto sul quale il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente deliberazione:

## Il Consiglio di amministrazione

Richiamato l'articolo 228 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. che testualmente recita: "1. Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione. 2. Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza: a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere; b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato. 3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente provvede all'operazione di ri-accertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

Richiamato altresì l'articolo 3 comma 4 D.Lgs. n. 118/2011 che dispone: "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al ri-accertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il ri-accertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

Dato altresì atto che il Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria Allegato 4/2 al punto 9.1 del D. Lgs. 118/2011 specifica che "Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, attraverso una delibera di Giunta, si procede come segue: - nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese; - nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni. Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la

*variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili. Al riguardo, si rappresenta che l'atto che dispone il riaccertamento ed il reimpegno di entrate e spese ha natura gestionale, in quanto si tratta solo della reimputazione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte dagli uffici competenti. A decorrere dall'adozione degli schemi di bilancio armonizzati con funzione autorizzatoria, le variazioni di bilancio derivanti dal riaccertamento ordinario sono trasmesse al tesoriere attraverso gli appositi prospetti previsti per la comunicazione al tesoriere delle variazioni di bilancio, distinguendo i prospetti previsti nel caso in cui sia stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio in corso da quelli previsti in caso di esercizio provvisorio. In caso di esercizio provvisorio è necessario trasmettere al tesoriere anche l'elenco definitivo dei residui iniziali. Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto".*

Tenuto conto che il Segretario amministrativo ha provveduto ad individuare, tra i residui, quelli destinati ad essere cancellati in quanto privi di obbligazione giuridica e, per quelli corrispondenti ad obbligazioni perfezionate, a specificare l'esercizio di scadenza dell'obbligazione, indicando altresì eventuali vincoli di avanzo derivanti dall'eliminazione dei residui passivi;

Precisato, altresì, che, per i residui passivi per i quali è prevista la conservazione nell'esercizio di assunzione, e per i quali non fosse già pervenuto, entro i due mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, il relativo documento di pagamento, la prestazione era stata resa o la fornitura era comunque avvenuta principalmente entro il termine dell'esercizio 2020;

Ritenuto, pertanto, per quanto sopra premesso, di provvedere a:

1. eliminare residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate;
2. eliminare i residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2020, individuando, per ciascun residuo non scaduto cancellato, gli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri del principio applicato della contabilità finanziaria;
3. adeguare l'importo dei residui attivi e passivi al 01/01/2021 ai risultati del riaccertamento;
6. ri-accertare e re-impegnare le entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2020;

Considerato che le variazioni sopra richiamate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 162 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Segretario amministrativo;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano

## **Delibera**

1) Di approvare il riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 3 del D.lgs 118/2011 così come riportato negli allegati prospetti, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2) Di trasmettere copia della presente al Tesoriere dell'ente così come previsto dal comma 9-bis dell'art. 174 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Successivamente, ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 — comma 4 — del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.

Verbale fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Prof. Sergio Soave

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO  
Dott. Osvaldo Milanesio

---

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

*La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio telematico dell'Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea in Provincia di Cuneo ai sensi dell'art. 124 del Testo Unico 18.08.2000, n. 267 per il periodo dal 28/04/2021 al 12/05/2021.*

*Cuneo, lì 12/05/2021*

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO  
Dott. Osvaldo Milanesio

---

*La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **\_imm. eseguibile\_** ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del Testo Unico 18.08.2000, n. 267.*

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO  
Dott. Osvaldo Milanesio

**VARIAZIONI (ENTRATA): ELENCO SINTETICO DELL'ANNO 2020**  
**TIPO OPERAZIONE: ACCERTAMENTI**

Capitolo Codice bilancio	Denominazione capitolo	Anno	Rideterminazione	Inesigibilità - perenzione	Insussistenza	Prescrizione	Adeguamento entrate	Esigibilità	Altro + economie FPV
102 / 0 9.01.02.02	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	2020	-3.728,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
105 / 0 9.01.02.01	RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO E IRPEF	2020	-6.332,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
105 / 1 9.01.01.02	RITENUTE IVA SPLIT PAYMENT	2020	-3.855,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>TOTALE GENERALE</b>	2020	-13.916,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>Riepilogo generale suddivisione dell'avanzo</b>	<i>Nessuna suddivisione</i>	<i>Fondi vincolati</i>	<i>Fondi investimenti</i>	<i>Fondi accantonati</i>
	<b>-13.916,11</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**VARIAZIONI (USCITA): ELENCO SINTETICO DELL'ANNO 2020**  
**TIPO OPERAZIONE: IMPEGNI**

Capitolo Codice bilancio	Denominazione capitolo	Anno	Rideterminazione	Inesigibilità - perenzione	Insussistenza	Prescrizione	Adeguamento entrate	Esigibilità	Altro + economie FPV
80 / 0 05.02-1.01.02.01	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	2020	-4.167,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
82 / 0 05.02-1.02.01.01	IRAP SU STIPENDI E COMPENSI A RICERCATORI E COLLABORATORI	2020	-620,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110 / 2 05.01-1.03.02.11	RICERCA STORICA: PRESTAZIONI DI SERVIZIO	2020	-0,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
355 / 0 99.01-7.01.02.02	VERSAMENTO RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	2020	-3.728,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
360 / 0 99.01-7.01.02.01	VERSAMENTO RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO IRPEF	2020	-6.332,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		2020	<b>-14.849,02</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		2021	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		2022	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Riepilogo generale suddivisione dell'avanzo

*Nessuna suddivisione*  
**-14.849,02**
*Fondi vincolati*  
**0,00**
*Fondi investimenti*  
**0,00**
*Fondi accantonati*  
**0,00**